

Codice A1409C

D.D. 24 novembre 2022, n. 2223

Attività di "Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse" e dell'HIV. Accertamento della somma di Euro 120.000,00 sul cap. 16575/2022. Impegno della somma di Euro 120.000,00 sul cap. 157813/2022 a favore dell'ASL Città di Torino, anno 2022.



ATTO DD 2223/A1409C/2022

DEL 24/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1409C - Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Attività di "Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse" e dell'HIV. Accertamento della somma di Euro 120.000,00 sul cap. 16575/2022. Impegno della somma di Euro 120.000,00 sul cap. 157813/2022 a favore dell'ASL Città di Torino, anno 2022.

Nel 2000, l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ha avviato un programma per la definizione e l'implementazione di un sistema di sorveglianza specifico per le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) e l'attuazione di un'azione efficace per la prevenzione primaria e secondaria di queste infezioni, attraverso l'utilizzo e la razionalizzazione delle risorse esistenti.

Con l'approvazione della D.G.R. n. 40-1754 del 18.12.2000 è stato approvato il "Protocollo della sorveglianza e il controllo delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) in Piemonte" che ha definito i requisiti strutturali dei Centri MST, gli standard organizzativi e diagnostici e i flussi informativi per la sorveglianza epidemiologica al fine di assicurare prestazioni omogenee sul territorio regionale. Con lo stesso provvedimento, inoltre, è stato stabilito un protocollo diagnostico da offrire gratuitamente ai soggetti a rischio di IST afferenti ai centri accreditati.

Con D.G.R. n. 46-10149 del 24.11.2008, è stato approvato il Piano regionale di lotta alla diffusione delle IST e dell'HIV/AIDS che prevede tra i suoi obiettivi quello di ridurre le nuove diagnosi di infezione attraverso una serie di interventi che potenzino le azioni di sorveglianza, prevenzione, diagnosi e cura delle IST e HIV.

Con DD.GG.RR. n. 63-5467 del 04.03.2002, n. 47-524 del 18.07.2005 e n. 29-4173 del 30.10.2006 sono stati attivati, in Regione Piemonte, 9 Centri MST per la prevenzione, il controllo e la cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse: 3 a Torino e 6 nel resto della Regione (Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli).

Considerato che la maggior quota di accessi e di diagnosi di IST sono concentrati a Torino e tenuto conto delle azioni di riordino organizzativo in atto nel Servizio Sanitario Regionale, è stato necessario ridefinire l'organizzazione dei Centri IST presenti nella città di Torino.

Preso atto che l'ASL Città di Torino con *Deliberazione n. 1225/1A/2017 del 15 settembre 2017* ha attivato, a seguito di richiesta ed approvazione da parte della Regione Piemonte, una nuova Struttura collocata nel Dipartimento di Prevenzione, denominata Centro Multidisciplinare per la Salute Sessuale, che prevede l'unificazione dei tre Centri IST attualmente attivi a Torino e l'implementazione di nuove funzioni, anche di carattere sovra aziendale in modo tale da assicurare una risposta esaustiva non solo in termini di diagnosi e trattamento delle IST, ma riguardo alla salute sessuale nel suo complesso.

Vista la D.G.R. n. 87-8996 del 16.05.2019 con la quale la Regione Piemonte prende atto dell'istituzione del "Centro Multidisciplinare per la Salute Sessuale della Città di Torino" e modifica parzialmente la D.G.R. n. 63-5467 del 04.03.2002.

Tenuto conto dei risultati ottenuti fino ad oggi da parte del Centro per la Salute Sessuale dell'ASL Città di Torino, si ritiene necessario consolidare e potenziare le attività di sorveglianza epidemiologica delle principali IST e dell'HIV e la promozione di interventi di profilassi primaria e secondaria.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Vista la D.G.R. n. 2 - 4147 del 24/11/2021 avente ad oggetto "Modifica delle risorse del FSR 2021 assegnate con D.G.R. n. 34-2471 del 4 dicembre 2020: Riparto del Fondo Sanitario definitivo relativo alle risorse indistinte, finalizzate, premialità e vincolate del SSR 2021. Primo riparto delle quote previste del FSR 2022. Riparto delle quote payback per l'annualità 2021 e 2022, e ripartizione delle risorse della Gestione Sanitaria Accentrata.

Considerato che la suddetta D.G.R. ha confermato, nelle more del nuovo riparto, per l'esercizio 2022 la somma di Euro 120.000,00 all'ASL Città di Torino quale quota del FSN indistinto - finalizzata per l'attività "Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse" e dell'HIV.

Per quanto sopra esposto occorre disporre:

l'accertamento della somma di Euro 120.000,00 sul cap 16575/2022, annualità 2022, del bilancio

finanziario gestionale 2022-2024, dando atto che trattasi di risorse del Fondo sanitario nazionale – quota indistinta finalizzata, codice versante 220175 Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEPA;

l’impegno della somma di Euro 120.000,00 sul capitolo 157813/2022 , annualità 2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, a favore dell’ASL Città di Torino quale quotoa FSN indistinto - finalizzata per l’attività “Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse” e dell’HIV, anno 2022, stabilendo che eventuali risorse inutilizzate dovranno essere accantonate per le medesime finalità

evidenziando che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 502/92 e s.m.i;
- D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- L.R. 23 del 28/07/2008 artt 17 e 18;
- D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;
- D.G.R. n. 2 - 4147 del 24 novembre 2021;
- L. R. n. 6 del 29.04.22;
- D.G.R. n. 1-4970 del 04.05.22;
- L.R. n. 13 del 2 agosto 2022;
- D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022;

determina

di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 120.000,00 sul capitolo 16575/2022, annualità 2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, codice versante 220175 Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale - IGEPA;

di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 120.000,00 sul cap. 157813/2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, a favore dell’ASL Città di Torino (cod. beneficiario 328409), quale quota FSN indistinto - finalizzata, per le attività di "Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse” e dell’HIV, anno 2022

evidenziando che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili” parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento;

di stabilire che l'ASL Città di Torino presenterà una relazione sulle attività e i costi sostenuti;

di stabilire che le eventuali risorse inutilizzate dovranno essere accantonate per le medesime finalità;

di dare atto che si tratta di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. 136/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs.33/2013.

IL DIRIGENTE (A1409C - Prevenzione, sanità pubblica veterinaria
e sicurezza alimentare)
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio